



ICONE DI TEOFANE IL GRECO

Teofane il Greco (1335 ca. - 1405 ca.), pittore bizantino. Da Costantinopoli, dove esordì, si trasferì in Russia operando soprattutto a Novgorod, dove dipinse la sola opera a lui attribuibile con certezza, gli affreschi della chiesa della Trasfigurazione (1378), che comprendono ritratti di Noè, Abele, san Macario e la Trinità dell'Antico Testamento. Forse con allievi (tra i quali ci fu probabilmente Andrej Rublëv) affrescò la chiesa della Natività della Vergine (1395) e la cattedrale dell'Arcangelo (1399) a Mosca.

Cristina Campo fa espresso riferimento al grande artista nella poesia *Nobilissimi Ierei*

Teofane il Greco: *Trasfigurazione di Cristo*



Questo affresco, databile al XIV secolo, raffigura la trasfigurazione di Cristo, che secondo la tradizione sarebbe avvenuta sul monte Tabor. I raggi della gloria, che emanano dalla figura di Cristo, scendono fino ai tre apostoli; a destra di Cristo siede Mosè (nelle cui mani si distingue una tavoletta), alla sua sinistra il profeta Elia. La composizione triangolare, il senso del movimento della scena, la sua drammaticità e la scelta dei colori sono caratteristici dell'arte di Teofane il Greco.